

ABLE TECH NEWS Informazioni, Aggiornamenti, Chiarimenti e Novità Relative Alla Conservazione Elettronica NEWSLETTER Numero 3 del 26/05/2021

Proroga all'entrata in vigore delle Linee Guida Agid Guida Agenzia delle Entrate per assolvimento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche Deleghe per fatture e corrispettivi.

1. Proroga data di obbligo applicazione delle nuove Linee Guida Agid Con comunicato sul proprio sito in data 18 maggio AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) rende noto che : “A seguito di numerose interlocuzioni e richieste di modifica provenienti da associazioni di categoria e amministrazioni, per quanto attiene in particolare l'Allegato 5 (Metadati)e l'Allegato 6 (Comunicazione tra AOO di Documenti Amministrativi Protocollati). AgID ha provveduto all'aggiornamento di tali allegati nonché alla correzione di alcuni refusi nel testo delle Linee guida adottati con nuova Determinazione n. 371/2021.Per consentire l'adeguamento alle modifiche introdotte, è stata fissata al 1° gennaio 2022 la nuova data relativa all'obbligo di adozione delle Linee guida” Le specifiche tecniche modificate sono state già pubblicate sul sito istituzionale di AgID <https://www.agid.gov.it/it/linee-guida> Per approfondimenti sul contenuto delle Linee Guida rimandiamo alla Newsletter N. 8 del 2020.2. Guida Agenzia delle Entrate sulle nuove scadenze e nuova procedura per l'assolvimento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato l'apposita Guida “L'imposta di bollo sulle fatture elettroniche” Nel relativo articolo pubblicato sulla rivista Fisconline della stessa Agenzia è descritto il contenuto della Guida:“ La guida illustra il meccanismo di integrazione da parte dell'Agenzia delle fatture elettroniche emesse dai soggetti Iva, per le quali si configura un dovuto assoggettamento a imposta di bollo. Vengono poi trattate le funzionalità web messe a disposizione del contribuente sul portale “Fatture e Corrispettivi”, per la consultazione e l'eventuale modifica dell'integrazione proposta e per il versamento dell'imposta di bollo dovuta.
2. L'integrazione dell'Agenzia Con cadenza trimestrale, l'Agenzia effettua una ricognizione delle fatture elettroniche emesse da ogni soggetto Iva, al

fine di verificare –in base ai dati presenti sulla fattura -il corretto assoggettamento all'imposta di bollo. A seguito di tale attività, l'Agenzia classifica le fatture in due elenchi:

-l'elenco A (non modificabile), contenente le fatture elettroniche correttamente assoggettate a bollo-

l'elenco B (modificabile), contenente le fatture elettroniche che non riportano assoggettamento a bollo ma in base ai dati contenuti all'interno della fattura avrebbero dovuto essere assoggettate.

La guida chiarisce innanzitutto quale data legata alle fatture elettroniche emesse verso privati o verso Pubbliche amministrazioni viene presa a riferimento per determinare il trimestre solare di competenza ai fini dell'attività di integrazione. Per quanto riguarda le fatture verso privati, tale data è quella di consegna o di messa a disposizione del destinatario, presenti rispettivamente sulla "ricevuta di consegna" e sulla "ricevuta di impossibilità di recapito" che il sistema produce al termine dell'elaborazione di ciascuna fattura elettronica.

Per quanto riguarda l'elenco A, viene riportata la lista di fatture elettroniche emesse che contengono il valore "SI" nel campo "Bollo virtuale" presente nel file xml contenente la fattura e trasmesso al Sistema di interscambio.

Per quanto riguarda l'elenco B, viene riportata la lista di fatture elettroniche emesse senza assoggettamento a bollo, ma che configurano invece un documento soggetto a tale imposta (presenza di operazioni non soggette, non imponibili o esenti Iva, importo totale di tali operazioni superiore ad euro 77,47, assenza di indicazione di esonero dall'assoggettamento nei casi previsti dalla norma). Non vengono considerate ai fini dell'elenco B le fatture elettroniche aventi determinati tipi documento (reverse charge interno, acquisto di servizi dall'estero, acquisto di beni intracomunitario, acquisto di beni di cui all'articolo 17, comma 2 del Dpr n. 633/1972, regolarizzazione a seguito di mancata ricezione fattura di acquisto) e le fatture elettroniche riportanti l'indicazione di determinati regimi fiscali (vendita sali e tabacchi, commercio di fiammiferi, editoria, gestione servizi di telefonia pubblica, rivendita di documenti di trasporto pubblico e di sosta, intrattenimenti, giochi e altre attività di cui alla tariffa allegata al Dpr n. 640/1972, agenzie viaggi e turismo)